

## DICHIARAZIONI DEI VERTICI DELLE ISTITUZIONI CULTURALI CHE HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA FESTA DI ROMA

### **Michele dall'Ongaro, Presidente - Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia:**

"Per il terzo anno consecutivo l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia prende parte alla Festa di Roma testimoniando la sua partecipazione attiva alla vita culturale della città con esibizioni musicali, con laboratori didattici e con Riflessi di luna, una installazione d'arte di *sonorizzazione multimediale* dei giardini del Lungotevere Aventino.

Nel corso della mattina esibizioni musicali e il laboratorio musicale *Strumenti Lab* sugli strumenti ad arco, di cui saranno protagonisti i giovani musicisti della JuniOrchestra, si alterneranno ad altre iniziative per bambini ragazzi e famiglie in un progetto realizzato in collaborazione con Biblioteche di Roma nella Biblioteca Goffredo Mameli al Pigneto.

Durante il pomeriggio, nel cuore della Festa, al centro dei giardini del Lungotevere Aventino, verrà proposto un progetto che combina e integra la musica al contesto ambientale e alla narrazione della luce utilizzando particolari proiettori sonori, gli Olofoni in un percorso d'ascolto tra esecuzioni di brani del repertorio classico e contemporaneo realizzate dai Musicisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le elaborazioni elettroniche del CRM".

### **Emanuele Bevilacqua, Presidente Teatro di Roma - Teatro Nazionale:**

«Per il terzo anno consecutivo il Teatro di Roma è al fianco dell'Amministrazione Capitolina nel ruolo di coordinatore della Festa della Capitale con l'obiettivo di realizzare insieme un "rito collettivo" che coinvolga tutti, cittadini, visitatori e passanti. Una grande festa a cielo aperto offerta alla Città, per "abitare" e dividerne gli spazi con proposte, arti e linguaggi del contemporaneo. Abbiamo invitato dalla Spagna, dalla Francia, dal Belgio e dall'Australia performer circensi, danzatori, musicisti che affiancheranno acrobatiche compagnie italiane con spettacoli di street theatre, installazioni e coreografie aeree. Un'occasione di incontro e di comunità che restituisce a Roma la sua dimensione di "città-scena" unica al mondo e aperta a tutti. Questo vuole essere il nostro contributo come Teatro Pubblico Nazionale che si apre, si diffonde in luoghi altri e fa festa con il proprio pubblico».

### **Azienda Speciale Palaexpo:**

L'Azienda Speciale Palaexpo è lieta di contribuire alla realizzazione della Festa di Roma con quattro proposte artistiche. Al Giardino degli Aranci l'installazione *Museum of the Moon*, progetto itinerante del britannico **Luke Jerram**, una misteriosa luna sospesa di sette metri di diametro, che riproduce le immagini della NASA. Al Clivo di Rocca Savella il cineconcerto *Silent Moon*, due capolavori del cinema muto di fantascienza di inizio '900, musicati su partitura originale composta appositamente ed eseguita dal vivo dalla **Piccola Orchestra di Tor Pignattara**, un ensemble multietnico formato da musicisti tra i 17 e i 20 anni con radici in diversi Paesi del mondo, che si è imposto all'attenzione di pubblico e stampa collaborando con artisti di fama internazionale. A largo Amerigo Petrucci *Photon*, scultura luminosa degli ungheresi **Koros Design**, impalpabile e monumentale, ricorda una stella disegnata da un bambino atterrata magicamente sulle rive del Tevere. Nel Portico del Basamento Aventino *ONNPeople* di **FLxER Team e Ipologica**, installazione audio-video interattiva che offre un'esperienza visiva e sonora unica.

**Giorgio Gosetti, Direttore Casa del Cinema:**

“Realtà, immaginazione, fantascienza, suggestione: prima, durante e dopo lo storico allunaggio del 1969 Selene esercita da sempre una forza magnetica sugli artisti e sull’immaginario collettivo. Nel segno del Capodanno 2019, Casa del Cinema (in accordo con Fondazione Cinema per Roma) sviluppa una serie di percorsi collegati al tema della Festa di Roma. Dal 18 ottobre è online il contest **#120secondidiluna** rivolto ai cittadini che vorranno raccontarci un’idea della luna attraverso brevi filmati giudicati da 5 personalità del mondo cinematografico. I più belli verranno premiati e proiettati (in sala e sul sito di Casa del Cinema) in occasione della fine d’anno. Dal 27 dicembre al 6 gennaio la programmazione di Casa del Cinema proporrà 20 indimenticabili film sull’idea della Luna. Infine ci associamo a Cinema per Roma, Istituto Luce – Cinecittà e Raiteche per realizzare uno speciale filmato d’archivio e di reinvenzione contemporanea che l’1 gennaio accompagnerà la Festa di Roma”.

**Laura delli Colli, Vice Presidente della Fondazione Cinema per Roma:**

“La Fondazione Cinema per Roma, che ha appena prodotto una Festa particolarmente amata in città, non può mancare l’occasione di siglare un Capodanno inedito tra memoria e futuro, spettacolo e tecnologia. Ma oltre la suggestione del Cinema, esserci significa consolidare quel ‘patto’ col pubblico che di anno in anno disegna, in modo sempre più chiaro, l’identità di un progetto culturale ormai nel Dna dello spettatore che segue, con una partecipazione crescente, le iniziative della Fondazione non solo nella stagione della Festa del Cinema. Far parte della ‘filiera’ significa voler condividere il passaggio al nuovo anno nel segno della convivialità e dell’incontro, ma soprattutto dell’innovazione, condividendo un futuro che, nella suggestione immaginata dal talento di due originalissimi visionari, già promette l’emozione di uno sguardo diverso. Grazie, dunque, agli autori e ai curatori del progetto per averlo pensato”.

**Aurelio Regina, Presidente della Fondazione Musica per Roma:**

“Siamo felici e orgogliosi di poter partecipare anche quest’anno, dopo il successo delle edizioni precedenti, all’organizzazione della Festa di Roma. Contaminazione tra contemporaneo e tradizioni popolari saranno il leitmotiv delle proposte della Fondazione. Saranno infatti coinvolti due dei nostri ensemble residenti: il PMCE Parco della Musica Contemporanea Ensemble diretto da Tonino Battista che eseguirà all’alba, con un ensemble di cento chitarristi chiamati a raccolta attraverso una call pubblica, in prima assoluta una composizione originale dedicata alla città di Roma di Michele Tadini. Il PMCE renderà omaggio nel pomeriggio anche a uno dei padri della minimal music, Steve Reich, attraverso l’esecuzione del suo 2x5 che vedrà fronteggiarsi due quintetti posizionati ognuno su una facciata di due edifici in Via Petroselli accompagnata anche da coreografie acrobatiche. L’ensemble eseguirà anche un’altra opera di Tadini a chiusura della festa: *In a Blink of a Night*. Sarà aperta alla partecipazione di tutti i cittadini anche la festa itinerante dell’Orchestra Popolare Italiana che nel pomeriggio coinvolgerà chiunque abbia voglia di unirsi a suon di organetti, ciaramelle, tamburelli e danze popolari. L’ultimo progetto vedrà l’artista elettronico *Martux\_m* sonorizzare materiali video inerenti l’allunaggio”.

**Monique Veaute, Presidente, e Fabrizio Grifasi, Direttore Generale e Artistico, della Fondazione Romaeuropa:**

«La Festa di Roma alla sua terza edizione si conferma un appuntamento importante di apertura e dialogo tra le discipline artistiche e la vita della Capitale. La Fondazione Romaeuropa, che quest’anno ha dedicato la 33esima edizione del suo festival alla partecipazione, al dialogo e alla mediazione tra mondi culturali e artistici, partecipa proponendo sette eventi che vedranno protagonisti gli spettatori e le architetture della città:

il Cammino Popolare proposto dal coreografo Virgilio Sieni, un progetto itinerante che coinvolge il pubblico in una marcia accompagnata dalle bande de La Scuola di Musica Popolare di Testaccio, presente anche con i concerti di piccole formazioni sparse nell'area della festa, le coreografie aeree di Danza Verticale – Il Posto, la sfilata del francese Johann le Guillerm con la sua creatura composta da 160 enormi blocchi di legno. Inoltre, l'opera originale di video-mapping del berlinese Philipp Geist per l'isola Tiberina, i video immersivi di François Moncarey proiettati nella struttura DOME - una speciale cupola geodetica - e l'opera pensata per Piazza Sant'Anastasia dal duo italiano Quiet Ensemble che promette di immergere il pubblico in una nuvola festosa di colori, arcobaleni stroboscopici, albe e temporali».

### **Carlo Fuortes, Sovrintendente Teatro dell'Opera di Roma:**

"Come negli anni scorsi il Teatro dell'Opera di Roma prende parte con grande piacere alla Festa di Roma. Il nostro coinvolgimento rappresenta un ulteriore passo avanti nella direzione di una sempre maggiore apertura del Teatro alla città, progetto che stiamo perseguendo con convinzione da anni. Lo dimostrano iniziative come "Canta con me" o "OperaCamion" entrambe dedicate a portare i risultati del nostro lavoro anche fuori dal Teatro Costanzi e a farci conoscere nelle aree periferiche della città. Un valore aggiunto della nostra partecipazione alla Festa di Roma del 1° gennaio sta nel coinvolgimento dei nostri ensemble giovanili. La Youth Orchestra e il Coro di Voci Bianche del Teatro testimoniano l'impegno in un'area, quella della didattica musicale, tuttora molto carente nella formazione scolastica e che rappresenta un investimento indispensabile per la creazione del pubblico del nostro futuro".

### **Istituzione Biblioteche di Roma Capitale:**

Per il 1° gennaio 2019 le Biblioteche di Roma saranno aperte in 4 sedi (una per area geografica della città: Cornelia, Laurentina, Goffredo Mameli e Vaccheria Nardi.) dalle 10 alle 13 per poi consentire ai partecipanti di spostarsi nel centro di Roma, tra il parco degli Aranci e Lungo Tevere. Iniziative dedicate alle famiglie, ai bambini, agli anziani, in particolare a quelle categorie che non hanno passato la notte in bianco.

"La luna gira il mondo e noi portiamo il mondo a Roma con le biblioteche – dichiara il **Presidente Paolo Fallai** – Noi offriamo libri in tutte le lingue tutti i giorni dell'anno. A capodanno 32 paesi diversi si affacceranno in biblioteca con i loro colori, le tradizioni, la musica. La conoscenza è il nostro regalo per salutare il 2019"

In collegamento col programma generale della festa, in ognuna delle 4 biblioteche, ci saranno momenti di spettacolo o intrattenimento realizzati in collaborazione con altre istituzioni culturali romane e artisti provenienti da 32 paesi del mondo che lavoreranno insieme ad artisti italiani e si esibiranno in letture, incontri, dimostrazioni, attività musicali (performance e cori) danze, messe in scena, laboratori, mostre, artigianato.

### **Francesca Jacobone, Presidente di Zètema Progetto Cultura**

"Per il terzo anno consecutivo Zètema è chiamata ad occuparsi del coordinamento organizzativo della Festa di Roma, il grande evento che Roma Capitale offre a tutta la città per festeggiare insieme il Capodanno. Siamo orgogliosi di poter offrire il nostro contributo alla realizzazione della Festa, mettendo in campo la nostra struttura e il nostro know-how. I tanti appuntamenti di danza, musica, teatro di strada, performance e installazioni che animeranno le strade e le piazze della città dall'alba alla sera del primo gennaio, saranno una splendida occasione collettiva per festeggiare il nuovo anno all'insegna della condivisione e dell'incontro tra le culture, riscoprendo Roma quale palcoscenico magico e unico al mondo".